

## Piano Esecutivo Convenzionato di Libera iniziativa

Aree 1.10.2 1.10.2.1 - 1.10.2.2

Complesso immobiliare GTT  
Via Martiri della Libertà 2-4

Proprietà

**Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.**

Corso Turati 19/6, 10128, Torino

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

arch. Walter Bono

bono.w@gtt.to.it



Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.  
il Presidente e Amministratore Delegato

(Walter Garesse)



Progettisti OO. UU.

**arch. Cristiana Catino | ACC naturale architettura**

Sede legale: Strada Traforo di Pino 47 10132 Torino

Sede operativa: Via Ancona 1a 10153 Torino

T. +F. +39 011 48 70 88 C. +39 335 694 4731

cristiana.catino@gmail.com



**arch. Andrea Alessio | PlaC Architecture Urban Design**

Via Parma 29 10152 Torino

T. +39 011 03 73 878 C. +39 366 30 15 991

andrea@pla-c.eu

**PlaC**

PLATEAU COLLABORATIF

C.F. / P.IVA: 11224960010

Ordine Architetti Torino SIP matr. 02

Via Parma 29, 10152 Torino

+39 011 0373878

www.pla-c.eu

info@pla-c.eu

pla-c@segmail.it



**arch. Norberto Vairano**

Via Ancona 1/a 10152 Torino

T. +F. +39 011 48 70 88

studio@architettovairano.it



Data

18/10/16 - integrazione e aggiornamento 21/12/16

Aggiornamento 10/07/17 - Aggiornamento 06/10/17

# RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA OPERE URBANIZZAZIONE

1. Premessa
2. Opere di urbanizzazione primaria
  - Sistemazione viabilità e marciapiedi
  - Aree verdi
  - Parcheggi
  - Altre attrezzature per arredo urbano
3. Opere infrastrutturali a rete
  - Reti fognarie
  - Illuminazione pubblica
  - Rete acquedotto
  - Rete gas

## 1 - PREMESSA

Il progetto delle opere di urbanizzazione, riguarda sia le aree cedute o assoggettate all'uso pubblico da parte dei soggetti attuatori (per servizi pubblici interne al PECLI relativo all'Area Normativa), sia in parte le aree già di proprietà del Comune di Orbassano interessate da opere di urbanizzazione esterne al PECLI, ed individua gli interventi di urbanizzazione necessari per assicurare l'autonomia funzionale del nuovo insediamento residenziale e terziario previsti dal PECLI stesso e per soddisfare il fabbisogno di standard urbanistici richiesto dal PRGC.

Negli elaborati precedenti e soprattutto nelle tavole 05.1-05.2-05.3-05.4-05.2-05.5, nonché la presente relazione illustrativa, si entra nel merito, con maggior dettaglio, della progettazione di tali opere. Il progetto delle OO.UU. include alcune aree adiacenti l'ambito di intervento al fine di raccordare e completare i collegamenti con le aree limitrofe ma esterne alla delimitazione del PEC. Tra queste sono stati inclusi interventi di completamento di porzioni di marciapiede su entrambi i lati nel raccordo di via Frejus con via Ascianghi, inoltre si prevede il rifacimento in parte dell'incrocio di via Ascianghi con viale Rimembranza, al fine di migliorare la situazione viabilistica esistente.

Le modalità per realizzare le opere di urbanizzazione (relative a tempi di progettazione, costi, direzione lavori e collaudi, contabilità e gestione delle opere a scomputo, ecc.) sono disciplinate dalla normativa vigente in merito alla disciplina e gestione delle opere a scomputo.

## 2 - OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA

### Sistemazione viabilità e marciapiedi

Il progetto delle opere di urbanizzazione prevede la formazione di nuove porzioni di marciapiede lungo via Ascianghi che costeggiano la nuova carreggiata a senso unico e la sistemazione delle porzioni di marciapiede già presenti attualmente lungo la via Frejus, in modo da regolarizzare e completare i percorsi pedonali all'incrocio delle due vie e consentire la creazione di inviti per gli accessi carrai. I marciapiedi sono delimitati con cordoli in pietra naturale retti o curvi, con altezza 10 cm e larghezza 12 cm, posati su uno strato di conglomerato cementizio. In corrispondenza delle intersezioni dei passaggi pedonali saranno realizzate nella pavimentazione delle rampe di invito alla discesa del marciapiede con una pendenza adeguata, in modo da favorire la discesa dal marciapiede e conformare così l'intervento al superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche e percettive (secondo normativa). Verranno ripristinati ed integrati ai nuovi marciapiedi gli inviti all'attraversamento pedonale attualmente esistenti su via Ascianghi, in prossimità dell'incrocio con via Frejus. Lo strato di finitura e la profondità del marciapiede è variabile a seconda della posizione del marciapiede stesso. Infatti, per il nuovo

marciapiede lungo via Ascianghi che costeggia il blocco residenziale in progetto prevede una profondità del marciapiede di circa 5 cm poiché in adiacenza verrà realizzato un portico. Anche il portico avrà al suo interno dei salti di quota che verranno realizzati attraverso l'inserimento di rampe (come indicato nella tavola 5.1-Progetto urbanizzazioni - planimetria) tutte con una pendenza del 3% circa consentendo così un percorso adatto anche per i disabili, sempre in osservanza della normativa vigente in merito al superamento delle barriere architettoniche.

Per tutti i ripristini e gli eventuali adeguamenti di sezione dei marciapiedi posti sul lato opposto delle vie che circondano l'area, è prevista una pavimentazione in autobloccanti con preventiva regolarizzazione dello strato di sottofondo (come risulta essere attualmente la pavimentazione lungo ambo i lati di via Ascianghi). I tratti di viabilità pubblica esistenti al di fuori del perimetro, interessati da allacciamenti o da interventi di adeguamento, vengono in parte riqualificati (anche in seguito alla necessità di realizzare le principali reti infrastrutturali interraste) tramite il rifacimento parziale del manto stradale (ripristino e rifacimento del tappeto di usura previa scarifica), per regolarizzare le carreggiate e semplificare gli accessi alle rampe dei parcheggi interrati, sia pubblici che privati.

Il progetto delle OO.UU., su espressa richiesta del settore Viabilità del Comune di Orbassano, prevede la riorganizzazione dell'incrocio tra via Ascianghi e via Rimembranza, realizzando un nuovo peduncolo per consentire la sola svolta a destra da via Rimembranza in via Ascianghi. Per l'incrocio invece di via Frejus con via Ascianghi si mantiene lo stesso incrocio, consentendo la svolta nella via e mantenendo la viabilità di via Ascianghi invariata (quindi a senso unico).

E' prevista inoltre l'integrazione della segnaletica verticale (da specificarsi meglio in fase esecutiva), oltre che il ripristino e la nuova realizzazione (per i parcheggi) di quella orizzontale. Il sedime destinato al passaggio degli autoveicoli viene separato dalle aree pedonali tramite il ricorso a paletti metallici e sistemi dissuasori a tubolari metallici (da concordare e stabilire in fase esecutiva) come altri presenti già nelle aree limitrofe e secondo quanto prescritto dal regolamento del Comune di Orbassano.

Inoltre come specificato anche in altri elaborati (elaborati 01, 05.1 e 05.7) verranno inserite nella pavimentazione dei marciapiedi, in prossimità degli attraversamenti pedonali, opportune piastrelle tattili preposte alla segnalazione di incroci e attraversamenti per non vedenti e ipovedenti (secondo indicazione normativa). Anche in questo caso le specifiche tecniche di inserimento e posizione andranno redatte in fase esecutiva e concordate con il Comune di Orbassano.

### **Aree verdi**

Il progetto delle opere di urbanizzazione prevede la formazione di una aiuola verde che circondi la zona del parcheggio, con anche la piantumazione di una siepe. Il tutto realizzato a regola d'arte con le specifiche tecniche necessarie per il mantenimento delle aree verdi, prevedendo un corretto sistema di irrigazione automatica e una manutenzione stagionale nella potatura degli arbusti scelti.

Per quanto riguarda la realizzazione delle aree verdi dovranno essere rispettati i seguenti indirizzi che saranno successivamente specificati meglio nel computo ma soprattutto dovranno essere concordati con gli uffici tecnici del Comune di Orbassano in fase di predisposizione del progetto esecutivo:

- i cespugli, che presentano un'altezza variabile seconda la specie, devono avere almeno 5 ramificazioni in modo da risultare "a pronto effetto";
- in tutte le aiuole e nelle aree verdi è previsto l'impianto di irrigazione automatica;
- si prevede la sistemazione a prato o tramite l'utilizzo di "tappezzanti" per le aree adiacenti la piantumazione.

In fase di predisposizione del progetto esecutivo dovranno essere rispettate le ulteriori prescrizioni tecniche concordate con la Divisione Ambiente e Verde del Comune di Orbassano.

### **Parcheggi a raso**

Il progetto prevede la realizzazione di 19 posti auto a raso, con pavimentazione in asfalto. Ulteriori specifiche in merito alla realizzazione di questa tipologia di pavimentazione vengono fornite all'interno del computo e nelle tavole riguardanti il progetto della urbanizzazioni, in particolare nella tavola "05.2 Progetto urbanizzazioni: Sezioni e profili stradali".

## **Arredo urbano**

Le aree verdi e alcuni tratti di marciapiede, sono attrezzati con cestini per la raccolta rifiuti e dissuasori la cui esatta tipologia sarà definita tra quelle in uso nella città di Orbassano, in sede di progettazione esecutiva, comunque coordinati nell'intero ambito di intervento al fine di garantire una lettura unitaria con le aree limitrofe adiacenti all'area del PECL. Per quanto concerne i dissuasori, è previsto il ripristino e reinserimento di quelli già esistenti soprattutto nel tratto di via Ascianghi in corrispondenza dell'attraversamento pedonale vicino all'incrocio con via Frejus. Allo stesso modo anche le fioriere e panchine presenti sul peduncolo pedonale all'incrocio di via Ascianghi con viale della Rimembranza verranno ripristinati secondo la loro posizione attuale.

In merito all'inserimento di nuovi elementi di arredo, viene data la possibilità in fase esecutiva di proporre elementi realizzati con materiali riciclati (ad esempio con doghe in plastica riciclata) e elementi metallici, in acciaio inox che non implichino l'utilizzo di vernici o simili durante la loro produzione.

## **3 - OPERE INFRASTRUTTURALI A RETE**

### **Reti fognarie**

I nuovi tracciati della fognatura bianca in progetto si collegano alla rete fognaria con una nuova arteria lungo il nuovo tracciato di via Ascianghi e si collega alla rete esistente in via Frejus, creando una nuova arteria fognaria. Il rifacimento della strada di via Ascianghi rispetto al tracciato attuale della via viene modificato e rifatto secondo le prescrizioni di questo PECL, utile anche agli allacciamenti privati del nuovo edificio posizionato lungo la via. All'interno delle singole aree la rete di raccolta delle acque superficiali viene realizzata in modo da servire tutti gli spazi pubblici e assoggettati all'uso pubblico dell'ambito di intervento, anche a ridosso dei corpi edilizi esistenti. Le parti della nuova rete verranno realizzate secondo le specifiche tecniche prescritte da Regolamento Comunale e secondo quanto riportato nel computo, in accordo con quanto già realizzato per la rete principale esistente.

E' prevista la posa di caditoie per la raccolta di acqua piovana lungo il tratto nuovo di via Ascianghi e sono indicate nella planimetria presente nell'elaborato 05.1 e 05.4. Per quanto riguarda il parcheggio ne vengono previste due (come specificato da computo, elaborato 05.7). In alternativa alle caditoie, solo nel caso in cui un cambiamento del progetto si rendesse necessario, potranno essere utilizzate delle canaline rettilinee per la raccolta delle acque piovane, lungo i tratti di marciapiede.

Il progetto della fognatura nera consiste nella posa per l'allacciamento al tratto lungo via Ascianghi, necessario per il collegamento con le reti esistenti. Il nuovo collettore, costituito da un tubo in pvc rigido per fognature, viene staffato e collegato alla rete esistente tramite un pozzetto di caduta (secondo le dimensioni ed indicazioni prescritte da tavola 05.4). La chiusura è realizzata con griglie in ghisa munite di guarnizioni in polietilene antirumore. L'unione delle tubazioni viene garantito da un giunto a bicchiere con guarnizione in gomma, o soluzioni analoghe, per consentire la perfetta tenuta dei manufatti.

Lungo le reti della fognatura bianca e nera si realizzano dei pozzetti di ispezione composti da una canna tubolare in getto cementizio, che comprende al suo interno gradini in ferro. I pozzetti sono rivestiti con una cappa in malta cementizia e terminano verso la strada con un chiusino in ghisa che, per le reti nere, verrà chiuso con un sigillo a doppio suggello. Negli elaborati del progetto delle opere di urbanizzazione è riportato lo schema del tracciato delle principali reti.

### **Illuminazione pubblica**

Si prevede un progetto della rete di illuminazione pubblica simile e comunque in analogia alla situazione attuale, ovvero con almeno lo stesso numero di pali e lanterne presenti adesso lungo via Ascianghi. Il numero di punti luce dovrà essere adeguato, tenendo conto dell'ampiezza della via e dei nuovi marciapiedi in raccordo alle porzioni esistenti. Ulteriori specifiche vengono fornite all'interno dell'elaborato di computo e nel preventivo di progetto redatto da Enel Sole (rif. elaborato 05.7, progetto e preventivo Enel Sole - allegati B e C)

### **Rete acquedotto**

La geometria e la posizione delle reti è descritta nell'elaborato "05.3 – Progetto urbanizzazioni: schema impianti - allacciamenti rete idrica", secondo le precisazioni elencate nel computo che segue "05.7 - Progetto urbanizzazioni - Computo metrico estimativo e quadro economico". Il tratto dei nuovi allacciamenti viene previsto con tubazioni in ghisa sferoidale di diametro 200 mm, come di norma si realizzano gli allacciamenti e i nuovi prolungamenti della rete idrica esistente.

La nuova aiuola verde è attrezzata con impianti di irrigazione automatica dotati di una camera di comando interrata contenente il contatore, i collettori e le elettrovalvole. Gli irrigatori automatici ad essa collegati da una rete di distribuzione, vengono opportunamente posizionati in modo da ricoprire con il getto l'intera superficie erbosa e soddisfare anche il fabbisogno delle piante che formano la siepe. Le specifiche tecniche degli allacciamenti devono essere concordate con gli Enti fornitori del servizio nella fase di progettazione esecutiva.

### **Rete gas**

L'impianto per l'allacciamento alla rete del gas prevede il ripristino dell'allacciamento esistente da cui partiranno le nuove condotte per l'edificio residenziale in progetto. (rif. tavola 05.5).